

Al Sindaco
Al Responsabile dell'Ufficio Tributi
del Comune di _____

IL D.L. "MILLEPROROGHE" 29 DICEMBRE 2010 N.225 E GLI ENTI LOCALI

Il decreto legge 29 dicembre 2010 n.225, reca numerose proroghe di termini di disposizioni legislative afferenti diverse materie, utilizzando una tecnica normativa innovativa, suddividendo cioè:

- art.1: le *proroghe non onerose di termini*;

dalle

- art.2: *proroghe onerose di termini*. Queste ultime, in particolare, trovano copertura finanziaria con gli stanziamenti disposti con il successivo art.3. Le proroghe disposte dall'art.2 concernono l'applicazione di disposizioni in materie che non hanno riflessi sugli enti locali se non per quanto concerne:
 - la sospensione dei termini per il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per gli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel Veneto nel 2010;
 - il regime speciale relativo allo stato di commissariamento del Comune di Roma ed al piano di rientro del suo debito.

I termini di cui all'art.1 sono tutti stabiliti al 31 marzo 2011, e si riferiscono alle scadenze ed ai regimi giuridici indicati nella tabella 1 allegata al medesimo decreto n.225/2010. E' peraltro previsto che con appositi D.P.C.M. – e quindi senza apportare modifiche al decreto in sede di conversione – possa essere disposta la loro ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2011; in sede di conversione, peraltro, la tabella 1 potrebbe essere modificata ed integrata con altri termini e regimi giuridici.

Di seguito si evidenziano i differimenti di interesse per i bilanci dei Comuni e la fiscalità locale.

Riprogrammazione risorse QSN

TERMINE	FONTE NORMATIVA
20 novembre 2008	articolo 6-sexies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

E' stato riaperto il termine per effettuare il (ri)coordinamento della programmazione statale e regionale al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, e poter così utilizzare le risorse ancora non impiegate. In base alla nuova programmazione dovrebbero rendersi disponibili nuove risorse regionali da trasferire sul territorio.

Graduatorie concorsi pubblici

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010	articolo 17, comma 19, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

L'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003, è prorogata fino al 31 marzo 2011. Non sono state prorogate l'efficacia di vincoli, limiti e riduzioni afferenti il pubblico impiego locale.

Bilancio di previsione 2011 – intervento sostitutivo prefettizio

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010	articolo 1, comma 1-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° marzo 2005, n. 26.

Tenuto conto del differimento al 31 marzo 2011 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2011 per gli enti locali (ex D.M. 17 dicembre 2010), è stata prorogata anche il potere di impulso e sostituzione delle amministrazioni inadempienti da parte del Prefetto. Per gli enti che non hanno adottato provvedimenti in tal senso la procedura sostitutiva è attivata dal Prefetto con la notifica ai consiglieri dell'invito ad adottare entro venti giorni la deliberazione di approvazione, nel caso in cui lo schema del bilancio sia già predisposto dalla giunta ovvero con la nomina di un commissario ad acta per la redazione del bilancio e l'assegnazione al consiglio di un termine per la sua deliberazione; trascorso il termine assegnato senza che il consiglio abbia approvato il bilancio, il commissario provvede in via sostitutiva all'approvazione e viene avviata la procedura di scioglimento del consiglio.

Contributi all'Agenzia dei segretari e trasferimenti erariali

TERMINE	FONTE NORMATIVA
1° gennaio 2011	articolo 7, comma 31-sexies, primo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

E' prorogata al 31 marzo 2011 la soppressione dei contributi a carico delle amministrazioni locali dovuti all'ex Agenzia dei segretari, e, contestualmente, la corrispondente decurtazione dei trasferimenti erariali. Nel bilancio, quindi, dovranno essere appostati, nella misura corrispondente ad un quarto di annualità, la voce in uscita e quella in entrata per i medesimi importi.

Soppressione Ato rifiuti ed acqua

TERMINE	FONTE NORMATIVA
1° gennaio 2011	articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

E' rinviato il termine entro il quale saranno sopresse le Ato rifiuti ed acqua per consentire lo svolgimento delle gare e/o l'approvazione dei provvedimenti regionali in materia.

Modello 770 mensile

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010 1° gennaio 2011	articolo 42, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

E' differito il termine dal quale decorreva l'obbligo dei sostituti d'imposta di comunicazione mensile dei dati su retribuzioni e contribuzioni.

Periodo transitorio affidamento servizio di riscossione entrate locali

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010 1° gennaio 2011	articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Questo è il differimento dei termini più significativo per la fiscalità locale. E' stato infatti disposto il differimento al 31 marzo 2011 del termine di cessazione del periodo transitorio di affidamento del servizio di riscossione (ed accertamento) delle entrate locali, dettato dalla riforma del servizio nazionale della riscossione, e, quindi, del termine entro il quale gli enti procedono all'attivazione di una forma di gestione diretta (anche associata) di tali attività ex art.52, D.Lgs. n.446/1997, ovvero provvedono ad esperire le gara – in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti – per la concessione del servizio ai soggetti abilitati ex art.53, D.Lgs. n.446/1997, e D.M. n.289/2000.

Si rileva che risulterebbe più operativamente appropriato un differimento più lungo del termine, almeno al 31 dicembre 2011.

Verifica e autodenuncia di fabbricati non iscritti in Catasto

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010	articolo 19, commi 8, 9 e 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'intervento proroga la scadenza delle attività rivolte all'emersione di unità immobiliari non iscritte (o con variazioni non iscritte) in Catasto ed il termine per presentare la relativa dichiarazione di aggiornamento catastale da parte dei loro proprietari. Se questi ultimi non vi provvedono l'Agenzia del territorio, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione delle dichiarazioni DOCFA, procede all'attribuzione, con oneri a carico dell'interessato da determinare con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio, da emanare entro il 31 dicembre 2010 – termine anch'esso prorogato al 31 marzo 2011 – di una rendita presunta da iscrivere transitoriamente in catasto, anche sulla base degli elementi tecnici forniti dai Comuni.

Possibilità utilizzo proventi permessi di costruire per spese correnti e manutenzione

TERMINE	FONTE NORMATIVA
31 dicembre 2010	articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

E' disposta la proroga al 31 marzo 2011 della disposizione che consente la destinazione dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2001:

- a) per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti;
- b) per una quota non superiore al 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La proroga ad un termine infrannuale (il 31 marzo, appunto) di tale disposto determina non pochi problemi operativi, perché in effetti consentirebbe l'utilizzo delle entrate di cui trattasi, per tali specifiche destinazioni, soltanto entro il citato termine: è da considerarsi opportuno un differimento del termine almeno al 31 dicembre 2011.

Si osserva che quanto previsto non consente (e difficilmente consentirà) di effettuare tale destinazione per gli anni 2012 e 2013, ossia per le ulteriori annualità del bilancio pluriennale.

Cordiali saluti.

Dicembre 2010